

18.7.1799



Luglio 1799



Giugno 1799



Aprile 1799



Marzo 1799



NORDKAPP

EGIA ALTA

KAUTOKEINO

ENONTEIKO

MUONIO

JERIS

SVEZIA

FINLANDIA

TORNIO

OULU

GOLFO DI BOTNIA

VAASA

PARKANO

TURKU

HELSINKI

ALAND

STOCKOLM

RUSSIA

ZILCONEK -

OLTRE LE ALPI, VERSO LA TERRA DEI SAMI

Giusto duecento anni fa Giuseppe Acerbi, giovane borghese mantovano, s'avvia con gli occhi pieni di curiosità culturale, verso terre lontane e raggiunge, primo via terra, Capo Nord

Questa è una relazione che nasce da un trekking sciistico che un nutrito gruppo della Giovane Montagna di Verona ha fatto, sotto la mia guida, nel marzo dello scorso anno nella Lapponia Finlandese.

Una bella esperienza che era stata preceduta due anni prima da altra attraversata sciistica in Carelia.

Nel corso dei nostri trasferimenti nelle solitarie lande della Lapponia, intrattenendo gli amici veronesi su vari aspetti dei luoghi che toccavamo, ho parlato loro di Giuseppe Acerbi, un giovane benestante mantovano che due secoli prima aveva attraversato la Lapponia, praticamente lungo il medesimo itinerario, per arrivare a Capo Nord, primo in assoluto a raggiungere tale meta via terra.

Gli amici veronesi hanno pernottato sul lago Jersjärvi come Acerbi, dei cui abitudini egli parla dettagliatamente nel suo diario.

Acerbi è tuttora un personaggio ben noto, sia in Finlandia, sia a Muonio dove ogni estate si svolge la popolare maratona in canoa chiamata *Acerbin Keino*, da Jersjärvi a Muonio.

La sorpresa di sentire raccontare da me di Giuseppe Acerbi è stata grande e l'amico Giovanni che dirige la vostra rivista

(che io leggo con interesse) m'ha invitato a scrivere una relazione per i lettori.

Questa sorpresa mi conferma nel convincimento che Giuseppe Acerbi sia più conosciuto in Finlandia che in Italia, al di fuori evidentemente della ristretta cerchia degli specialisti.

Quando lo scorso ottobre fui a Verona andammo alla Biblioteca comunale di Mantova ove è conservato tutto l'archivio Acerbi. Fu per me un momento di forte commozione poter avere tra le mani il suo taccuino di viaggio, sfogiarlo e soffermarmi sulle accurate descrizioni delle sue tappe e sui disegni con i quali egli corredeva le sue osservazioni.

Eccomi quindi qui a raccontare di questo mantovano affascinato dall'avventura di conoscere terre lontane, e per quei tempi pressoché sconosciute.

Sul viaggio di Acerbi in Lapponia nel 1899 è stato pubblicato un volume in lingua finlandese e l'istituto di italianistica dell'Università di Turku, come conclusione del Convegno su Giuseppe Acerbi svoltosi nel 1996, ha pubblicato nell'originale italiano il suo diario di viaggio.

Sono vari i motivi per i quali Giuseppe Acerbi appare più conosciuto in Finlandia che in Italia. Nel 1799 la Finlandia era un paese di estrema periferia, visitato da pochissimi stranieri e ancor meno da gente benestante come Acerbi (tra i Lapponi i lunghi cappotti di pelliccia di lupo facevano effetto!).

Acerbi ebbe ovunque contatti con i notabili locali e la sua presenza, soprattutto nelle località più piccole, fu un fatto di cronaca ricordato a lungo.

Acerbi è apprezzato anche per il fatto d'essersi molto interessato alla poesia e alla musica popolare prendendo sempre nota di tutto. Egli sarà il primo a pubblicare musica e poesia finlandese in Europa.

Minuetti composti da Acerbi si sentono ancora oggi alla radio e si dice che persino il segnale orario della radio nazionale finlandese sia stato composto da lui. Egli era un acuto osservatore, alle volte molto cri-

Monogramma inciso da Giuseppe Acerbi su un tronco della capanna di pesca di Keimiöniemi, nella zona lacustre di Jersjärvi, dove egli sostò quattro giorni.



